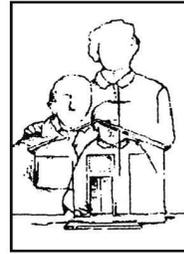


# Calendario delle Sante Messe

<b>LUNEDÌ</b> 5 Marzo	ore 8.00 Messa con lodi, def. Antonia e Gianni; Costa Antonio; Zecchinati Rina. ore 18.00 Vespero.
<b>MARTEDÌ</b> 6 Marzo	ore 8.00 Lodi e liturgia della Parola. ore 18.00 S. Messa con vespero, def. fam. Corti.
<b>MERCOLEDÌ</b> 7 Marzo	ore 8.00 Messa con lodi, def. Rivaroli Arduino. ore 18.00 Vespero.
<b>GIOVEDÌ</b> 8 Marzo	ore 8.00 Lodi e liturgia della Parola. ore 18.00 S. Messa con vespero, def. Magno Pompeo e Domenica; Fiusco Luigi.
<b>VENERDÌ</b> 9 Marzo Aliturgico	ore 8.00 Via Crucis e Lodi ore 16.30 Via Crucis per i ragazzi. ore 18.00 Vespero.
<b>SABATO</b> 10 Marzo	ore 8.00 Lodi. ore 18.00 S. Messa, def. Mazzola Angela e Sala Augusto.
<b>DOMENICA</b> 11 Marzo IV Domenica di Quaresima	ore 9.00 S. Messa, def. fam. Tadè e Boffi. ore 10.30 S. Messa, pro-popolo. ore 18.00 S. Messa, def. Coppi Giacomina.



# Spirito Fraterno

Informatore settimanale della parrocchia Sacra Famiglia - Novate Mil.  
02.35.61.866 - www.gmgnovate.it - sacra\_famiglia@gmgnovate.it

Anno III - n. 22  
4 Marzo 2018

## Per riunire insieme i figli di Dio che erano dispersi

*Pubblichiamo l'omelia dell'Arcivescovo mons. Mario Delpini al termine della Via Crucis del 23 febbraio svoltasi a Erba per la zona pastorale III. La Via Crucis con l'Arcivescovo per la nostra zona pastorale IV è prevista a Busto Arsizio il 13 marzo. Per prenotare il viaggio in pullman rivolgersi in segreteria parrocchiale.*

Non sottovalutare il soffrire e il morire di Gesù. Non contate Gesù crocifisso tra i crocifissi della storia, come un numero in più nel tragico calcolo dei giusti ingiustamente uccisi. Non raccontate la vicenda di Gesù come una storia tra tante, una storia come tante, una conferma che anche lui non ha potuto far niente di fronte alla crudeltà e alla stupidità umana. Non chiamate questo morire con un nome troppo facile, con un dolore troppo piccolo, con una emozione troppo scontata.

E infatti questa morte è l'evento che sconfigge la morte, questo soffrire è la comunione che semina in ogni soffrire una vocazione all'amore, questa solitudine è lo spettacolo che attira tutti gli sguardi e dà fondamento alla comunione, questo strazio è il grido che squarcia il velo del tempio e rivela il volto di Dio e la sua presenza. Il nostro cammino per le strade del nostro vivere quotidiano non è solo per dire che il Figlio di Dio cammina con noi, che anche lui si è sporcato di polvere e fango, che anche lui ha stentato a vivere e ha sofferto a morire. È soprattutto per dire che proprio camminando ha salvato il nostro andare dall'essere un vagare senza meta. Proprio il suo soffrire come noi ha salvato il nostro soffrire dall'essere una smentita irreparabile della bellezza della vita. Proprio il suo morire sul legno

maledetto ha aperto l'ingresso alla terra benedetta, alla gloria benedetta, alla vita benedetta con ogni benedizione. Gesù infatti è l'unico nome in cui c'è salvezza.

Questa infatti è la rivelazione: Dio salva! Non siamo condannati a morte. E Dio salva chiamando tutti a essere in comunione con Gesù: il lui solo possiamo essere salvati. Perciò tutte i figli di Dio che erano dispersi si riuniscono insieme, per essere uniti all'unico salvatore.



Ciò che raduna gli uomini e le donne nella santa Chiesa di Dio non sono le coincidenze della storia, non è la simpatia o il bisogno di farsi coraggio a vicenda, non è la buona volontà dell'accoglienza, non è la condiscendenza di chi sta bene che concede qualche cosa a chi sta male, non è la buona educazione che tratta con rispetto gli altri.

È invece la vocazione con cui tutti siamo chiamati, è lo Spirito che viene dal forte grido di Cristo che muore e che ci rende un cuore solo e un'anima sola.

Se non ci raduniamo intorno a Gesù e in nome di Gesù non siamo la Chiesa. Se il fondamento della nostra comunità non è il Signore Gesù morto e risorto, i nostri tentativi di camminare insieme finiscono presto in una irrimediabile dispersione. Pertanto mentre la nostra assemblea si conclude e ciascuno torna "a casa sua" non continuiamo a tenere fisso lo sguardo su Gesù, a cercare Gesù, a pregare Gesù, a lasciarci condurre dall'attrattiva di Gesù, che innalzato da terra attira tutti a sé, anche il nostro soffrire sia vissuto insieme a Gesù, anche lo sguardo che rivolliamo agli altri sia lo sguardo di Gesù, anche il cammino che stiamo compiendo come Chiesa formata dalla genti sia alla sequela di Gesù.

## Ogni sabato dalle ore 15.00 alle ore 17.45 Ss. Confessioni

### Cristo ci ha liberati per la libertà! (Gal 5,1)

La libertà è stata data all'uomo perché, elevato all'inestimabile dignità di figlio di Dio, possa davvero vivere come tale. Sembra un controsenso, ma si potrebbe dire che l'uomo è dotato di libertà per sottomettersi liberamente alla volontà di Dio e cooperare al disegno di salvezza universale, unendosi a Gesù, il figlio di Dio che in ubbidienza al Padre si è fatto Servo sofferente per la redenzione dell'umanità. La prima e incomparabile cooperatrice del Redentore è la Vergine sua Madre, che pure

ha detto il suo "sì" come umile serva e per questo è stata coronata Regina del cielo e della terra. Per il buon uso della libertà è necessario impegnarsi nella profonda conversione del cuore. Il Signore ci illumina interiormente, perché possiamo discernere la verità dall'errore; anzi ci dona lo Spirito Santo quale Maestro interiore e quale forza d'amore. Come possiamo dire che non riusciamo a resistere al male e siamo incapaci di compiere il bene? "Piuttosto la morte, ma non il peccato" diceva san Domenico Savio.

Anna Maria Cànopi  
(da "Parole di luce" - Ed. Paoline)

## PRESBITERI E CAMMINO SINODALE

Il cammino sinodale sulla "Chiesa dalle genti" si intensifica ogni giorno di più. Anche l'ultima sessione del consiglio presbiterale, tenutasi martedì 13 febbraio a Seveso, ha dedicato uno spazio formativo rilevante al tema del sinodo minore. Alcune testimonianze hanno aiutato a comprendere meglio la responsabilità dei presbiteri.

Si tratta di maturare scelte molto concrete e coraggiose: come includere nei percorsi di iniziazione cristiana, nella pastorale familiare, giovanile e vocazionale, nell'animazione liturgica i numerosi fedeli, presenti ormai sui nostri territori da più generazioni e portatori di tradizioni spirituali diverse? Il processo del meticcio di culture, in atto nella società, riguarda con tutta evidenza anche la Chiesa ambrosiana.

Padre Dionysios, ieromonaco dell'arcidiocesi ortodossa di Italia ha ricordato ai consiglieri il senso del suo impegno di presbitero, alimentato da una profonda spiritualità monastica, nella cura degli immigrati ortodossi: sa che i loro fedeli per vivere in serenità il loro lavoro da noi hanno

bisogno di trovare nel sacerdote e nel culto un punto di riferimento sicuro per la propria "identità in relazione".

Anche la testimonianza di suor Elsy, appartenente ad una congregazione messicana, presente nella nostra diocesi ormai da 20 anni ha colpito molto. Ha raccontato le fatiche di inserirsi in una cultura tanto diversa dalla sua, ma ha anche testimoniato l'accoglienza sincera del clero milanese che l'ha aiutata con generosità nel suo lavoro.

Infine, padre René Manenti, scalabriniano, parroco a santa Maria del Carmine e della parrocchia di san Carlo per i fedeli di lingua inglese ha indicato il percorso di un "noi" ecclesiale che includa le differenze senza dissolverle, come occasione per tutti di conversione all'amore inclusivo di Dio Trinità.

Ecco ciò che sta diventando più evidente per tutti in questo cammino sinodale: lavorare per una Chiesa dalle Genti vuol dire avere il coraggio di un percorso più profondo di conversione a Colui che, "innalzato da terra", attira tutti a sé.

Paolo Martinelli  
Vescovo e Vicario episcopale

## GIOVEDÌ 8 MARZO ore 21.00

Salone del teatro "don Mansueto"

Secondo incontro quaresimale per il ciclo "Santità nel quotidiano" sulla figura del **Cardinale Carlo Maria Martini**. Interviene don Ettore Colombo

Don Ettore Colombo, nato a Tradate nel 1961 ed ordinato sacerdote 1985, è stato per dodici anni segretario dell'Arcivescovo di Milano, prima del Card. Carlo Maria Martini, dal 1992 al 2002, e poi del Card. Dionigi Tettamanzi, dal 2002 al 2004. Nel 2004 è stato nominato parroco della parrocchia Madonna del Divin Pianto a Cernusco sul Naviglio e dal 2007 vicario parrocchiale e poi responsabile della Comunità pastorale "Famiglia di Nazareth" in Cernusco. Dal settembre 2017 ha assunto l'incarico di responsabile della Comunità pastorale "Santi Apostoli" in Milano.



## LE TRE PAROLE DELL'ASSEMBLEA NELLA PREGHIERA EUCARISTICA: IL "MISTERO DELLA FEDE"

Dopo il Santo, il secondo intervento dell'assemblea nella preghiera eucaristica è costituito dall'acclamazione che segue il «Mistero della fede» del sacerdote.

Nei tre testi a scelta previsti dall'ultima riforma liturgica, in forme diverse, i fedeli dichiarano che l'eucaristia è la memoria efficace della Pasqua del Signore (la sua morte di croce e la sua risurrezione) che attiva in noi l'attesa della ultima e definitiva venuta.

La terza acclamazione esplicita inoltre la richiesta che la redenzione operata da Cristo dispieghi nell'oggi della Chiesa il suo dono di salvezza.

È bene che i fedeli siano educati a usare tutte e tre le acclamazioni e che le sappiano anche eseguire in canto. È bene infine che esse siano cantate o recitate stando in piedi, dopo essere stati in ginocchio in adorazione durante le parole della consacrazione del pane e del vino.



# AVVISI SETTIMANALI

## Oggi: III domenica di Quaresima

- ore 10.15 ritrovo dei genitori e dei bambini del 1° anno di iniziazione cristiana (seconda elementare) per la domenica insieme con S. Messa, pranzo di condivisione e attività nel pomeriggio fino alle ore 16.00.

**Lunedì 5 marzo:** ore 21.00, presso la casa parrocchiale Ss. Gervaso e Protaso, percorso in preparazione al sacramento del matrimonio.

**Martedì 6 marzo:** ore 21.00, in S. Carlo, consiglio pastorale cittadino.

**Mercoledì 7 marzo:** ore 21.00, presso la scuola materna, incontro del gruppo "Amici di Betania".

## Giovedì 8 marzo:

- ore 15.00, presso il salone del teatro, incontro su testimonianze di carità cittadina con presentazione delle iniziative a sostegno del Centro di aiuto alla vita (vedi box in calce);
- ore 21.00, presso il salone del teatro don Mansueto, incontro quaresimale sul tema "La santità nel quotidiano"; don Ettore Colombo ci presenterà la figura del **Card. Carlo Maria Martini** (vedi box a pag. 2).

## Venerdì 9 marzo: è di magro

- ore 8.00 Via Crucis in chiesa con esposizione della reliquia della S. Croce fino al Vespero delle ore 18.00;
- ore 16.30 Via Crucis in chiesa per i ragazzi;
- ore 21.00, in chiesa Ss. Gervaso e Protaso, Via Crucis;
- ore 21.00, in chiesa S. Carlo, esposizione della reliquia della S. Croce per l'adorazione personale e possibilità di confessioni.

## Sabato 10 marzo:

visita al **SERMIG** (Arsenale della Pace) di Torino per i cresimandi e i loro genitori; partenza ore 8.00; iscrizioni in segreteria parrocchiale.

## Domenica 11 marzo: IV domenica di Quaresima

- ore 10.15 ritrovo dei genitori e dei bambini del 2° anno di iniziazione cristiana (terza elementare) per la domenica insieme con S. Messa, pranzo di condivisione (dare adesione in segreteria parrocchiale) e attività nel pomeriggio fino alle ore 16.00.
- È la seconda domenica del mese, si raccoglie l'offerta straordinaria per le necessità della parrocchia.

Movimento  
3^ età

QUARESIMA  
DI CARITÀ CITTADINA  
Giovedì 8 marzo ore 15  
Presso il Teatro Don Mansueto

**AUTO ALLA VITA**

Affinché sia sempre più concreto il nostro impegno per tutelare la vita siete invitati a questo incontro dove verranno presentate le attività svolte dal **CENTRO DI AIUTO ALLA VITA**  
Vi aspettiamo numerosi!!

## Martedì 13 marzo VIA CRUCIS con l'Arcivescovo a Busto Arsizio

Partenza ore 19.30 in pullman; costo 10 Euro. Iscrizioni in segreteria parrocchiale (fino ad esaurimento posti).

## RITIRO SPIRITUALE PER ADULTI Sabato 17 marzo a Rho

Sono aperte le iscrizioni alla giornata di ritiro quaresimale per adulti di sabato 17 marzo presso i Padri Oblati di Rho (dalle ore 9.00 alle ore 15.00 circa). Costo 25 Euro (pranzo compreso). Adesioni in segreteria parrocchiale entro lunedì 12 marzo.

